



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Pescara, 17/03/2017
Prot. n. 2017/3317/DRAM

Determinazione n. 6.

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Scheda PEBP021 – Procedura per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori da eseguirsi ai fini della rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile demaniale denominato "Eredità giacente via dei Bastioni n. 58", ubicato nel Comune di Pescara in via dei Bastioni, 58/60.

CIG: Z901DDC235

CUP: G24B16000030001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

- visto il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- visto l'art. 4 comma 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione il 13 dicembre 2016 e approvato il 1° febbraio 2017 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017;
- visti gli artt. 2 e 4 della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 76 del 23/02/2017 prot. n. 2017/2681/DIR;
- vista la determinazione n. 77, prot. n. 2017/2686/DIR del 23/02/2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- visto art. 32 comma 2 del Codice degli Appalti Pubblici D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e le successive Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- visto l'art. 36 del Codice degli Appalti Pubblici D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e le linee guida attuative ANAC del nuovo Codice degli Appalti relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";



Piazza Italia, 15 – 66121 Pescara – Tel. 085/441101
Fax 085/4411070 fax/mail 06505016082
e-mail: dre.abruzzomolise@agenziademanio.it
e-mail pec: dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it

- visti i principi enunciati dall'art. 30, comma 1, D. Lgs. 50/2016 ed in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;

PREMESSO

- che con nota prot. n. 2016/99531/DRI del 12/07/2016 l'Agenzia del Demanio – Direzione Risorse ha garantito la copertura finanziaria della procedura in oggetto;
- con nota prot. n. 13756/DP del 16/06/2015 e prot. n. 24278/DP del 04/10/2016 l'Azienda Unità Sanitaria Locale Pescara comunica la presenza di materiali contenenti amianto nella copertura del fabbricato di proprietà dello Stato previo accertamento della sicurezza statica dell'immobile ubicato a Pescara in via dei Bastioni n. 58/60;
- che la normativa generale e speciale nonché regionale in materia di rischio amianto attribuisce specifiche condotte/attività al proprietario del sito potenzialmente inquinante al fine di ridurre/eliminare il rischio di esposizione per la salute pubblica;
- che con nota n. 2016/12037/DRAM del 08/11/2016 il funzionario Francesca Ridolfi, in forza presso gli uffici della Direzione Regionale Abruzzo e Molise – sede di Pescara, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- che con procedura di affidamento diretto, già espletata, è stato individuato l'Ing. Bartolomeo Bottone quale progettista delle opere, direttore lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- che il progettista incaricato ha consegnato il progetto esecutivo validato dal RUP in data 12/01/2017;
- che con nota prot. n. 2017/3271/DRAM del 16/03/2017 il funzionario Francesca Ridolfi è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in discorso e che, con la stessa nota, è stato istituito un team di supporto alle attività del RUP nelle persone di Alessia D'Andrea e Grazia Asciano;
- che l'importo economico dei lavori in oggetto è stato quantificato, come da Quadro Economico acquisito al prot. n. 138 del 09/01/2017, in € 23.090,17 (euro ventitremilanovanta/17) comprensivo dei costi della sicurezza quantificabili in € 792,31 (euro settecentonovantadue/31), per un importo di € 22.297,86 (euro ventiduemiladuecentonovantasette/86) da porre quale importo a base d'asta;
- che le prestazioni oggetto dell'appalto in discorso sono state dettagliate nella lettera d'invito e nei progetto esecutivo con i relativi allegati;
- che data l'unitarietà dell'intervento, la piccola dimensione del fabbricato e l'esigua entità delle opere sia in termini di tempo, stimato in 20 giorni (venti) come da cronoprogramma, sia dal punto di vista economico, l'intervento non sarà suddiviso in lotti;
- che ricorrendo le circostanze dell'art. 36 c. 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016, la procedura sarà quella di affidamento diretto in ragione dell'importo indicato;
- che rispetto di tutti i principi propri di una Pubblica Amministrazione tra cui quelli dell'art.30 comma 1 D.Lgs. 50/2016 ed i principi del buon andamento si ritiene

necessario procedere, per l'individuazione del contraente, secondo i dettami della procedura negoziata previa consultazione di almeno n. 10 operatori economici potenzialmente interessati;

- che i criteri di selezione riguardanti i requisiti e le capacità dell'operatore economico, di cui all'art.83 del D.Lgs. 50/2016, sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;
- che sarà utilizzato nella valutazione delle offerte il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 lettera a), tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di selezione avviene sulla base del progetto esecutivo redatto dall'Ing. Bartolomeo Bottone;
- che in data 15.03.2017 è stato estratto un elenco di n. 10 operatori economici attraverso l'Albo Esecutori Lavori dell'Agenzia del Demanio;
- che da un'analisi più approfondita attraverso il sistema Serpico risulta che l'impresa Icon srl, appartenente all'elenco su indicato, è in stato di fallimento; pertanto si è proceduto ad eliminarla dal predetto elenco ed includere la n. 11 dell'Albo Esecutori;

DETERMINA

1. di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate che costituiscono elemento determinante e specificativo del procedimento
2. di procedere all'affidamento delle opere di rimozione bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile indicato in epigrafe;
3. di adottare la procedura dell'affidamento diretto da parte del Responsabile unico del procedimento nell'ambito degli affidamenti in economia ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016;
4. di quantificare l'importo lavori da porre a base d'asta in € 22.297,86 e l'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso in € 792,31, per un importo totale complessivo dell'appalto di € 23.090,17;
5. che il criterio di selezione dell'offerta economica sarà quello del prezzo più basso sulla base del prezzo posto a base della procedura ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 ed in ragione dell'esiguità dell'importo;
6. di invitare alla procedura i n.10 operatori economici di seguito elencati selezionati:

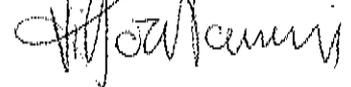
| Denominazione | Indirizzo pec |
|--|--|
| REAL COSTRUZIONI | realcostruzionisrl@arterapec.it |
| LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE... DI MATERA ARCANGELO | arcangelo.matera@legalmail.it |
| COMAFE SRL | comafe@legalmail.it |
| STUDIO GULLO SRL | studiogullo@legalmail.it |
| X-TRADE SRL | xtradesrl@gmpec.it |

| | |
|----------------------------------|---|
| ITALIANA COSTRUZIONI S.R.L. | societaitalianacostruzioni@legalmail.it |
| FENIX CONSORZIO STABILE SCARL | fenix.consorziostabile@pec.it |
| DI RITO PIETRO | diritofilippo@@hotmail.it |
| ECOLAPINTO S.R.L. | ecolapintosrl@pcert.postecert.it |
| CRICCHI COSTRUZIONI SRL | cricchicostruzioni@pec.it |

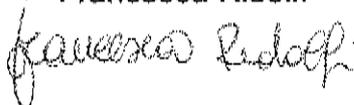
7. che la lettera d'invito con i relativi allegati (Capitolato speciale d'appalto) costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che in questi sono contenute talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'Aggiudicatario;
8. che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità telematica secondo le forme indicate dall'art.32, comma 14, del DLgs 50/2016.

Pescara, lì /03/2017

Il Direttore Regionale
Vittorio Vannini



Il Responsabile del Procedimento
Francesca Ridolfi





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Trasmessa via pec

Pescara,

Protocollo: 2017/ /DRAM

Allegati: sette

Spettabile

Codice CIG n. Z901DDC235

Codice CUP n. G24B16000030001

Procedura per l'affidamento di lavori per la rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile demaniale denominato "Eredità giacente via dei Bastioni n. 58", ubicato nel Comune di Pescara in via dei Bastioni, 58-60 - Criterio di selezione del prezzo più basso. Lettera di invito

1. Informazioni generali e descrizione della prestazione richiesta

L'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Abruzzo e Molise ha la necessità di selezionare un operatore economico al quale affidare l'intervento da eseguirsi ai fini della rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile demaniale denominato "Eredità giacente via dei Bastioni n. 58", ubicato nel Comune di Pescara in via dei Bastioni, 58-60.

Il codice CIG attribuito alla presente procedura è Z901DDC235; il codice CUP è G24B16000030001.

In riferimento al suddetto immobile si rende necessario affidare l'attività di esecuzione dei lavori, sommariamente riassumibile nelle seguenti attività, meglio descritte nel progetto esecutivo allegato alla presente:

- Smontaggio, rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit);
- Realizzazione nuova copertura temporanea;
- Messa in sicurezza della facciata mediante puntellamenti di aperture, realizzazione di intelaiatura in acciaio in facciata e controventamento interno del fabbricato.



Piazza Italia, 15 – 65121 Pescara – Tel. 085/441101

Fax 085/4411070 fax/mail 06505016062

e-mail: dre.abruzzomolise@agenziademanio.it

e-mail pec: dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto con i relativi allegati dovrà essere visionato presso la sede della Stazione Appaltante (Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – P.zza Italia 15, Pescara) previo appuntamento da concordare con i referenti di seguito indicati.

Viene allegato al presente invito il Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato 1**) ai fini di una preventiva valutazione dell'intervento in oggetto.

2. Responsabile unico del procedimento e Direttore dei Lavori

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Francesca Ridolfi (pec: francesca.ridolfi@pce.agenziademanio.it, tel. 085/4411034) in qualità di funzionario dell'Agenzia mentre ai sensi dell'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 il Direttore dei Lavori è l'ing. Bartolomeo Bottone con studio in via Tibullo - Montesilvano (PE).

3. Procedura di affidamento

L'affidamento dell'incarico avverrà in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto da parte del Responsabile unico del procedimento (Rup) in ragione dell'importo indicato e della tipizzazione del servizio richiesto. Nel rispetto dei principi di una Pubblica Amministrazione tra cui quelli dell'art. 30 comma 1 DLgs 50/2016 ed i principi del buon andamento si è ritenuto necessario procedere, per l'individuazione del contraente, con i dettami della procedura negoziata previa consultazione di almeno n. 10 operatori economici esterni potenzialmente interessati.

Con la presente, pertanto, si invita la S.V. a presentare la propria migliore offerta per l'esecuzione dell'incarico professionale in oggetto, secondo le modalità di seguito riportate.

4. Importo a base di gara e criterio di scelta

L'importo a base di gara, da considerarsi a misura ed al netto di I.V.A è pari a **€ 23.090,17 (Euro ventitremilanovanta/17)** di cui:

- € 792,31 (euro settecentonovantadue/31) IVA esclusa, quale importo per gli oneri della sicurezza;
- **€ 22.297,86 (euro ventiduemiladuecentonovantasette/86) IVA esclusa, quale importo soggetto a ribasso.**

La migliore offerta verrà selezionata con il criterio del minor prezzo, art. 95 comma 4 lettera a), determinato mediante ribasso percentuale sull'importo di **€ 22.297,86**.

L'importo da assoggettare a ribasso sarà l'importo di progetto, depurato dagli oneri della sicurezza come sopra definiti.

5. Requisiti di idoneità generali e speciali

Gli operatori economici invitati alla presente devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs 50/2016 ed in particolare devono:

- a) presentare un elenco dei lavori eseguiti nello specifico settore negli ultimi cinque anni mediante produzione di certificati di regolare esecuzione e buon esito dei lavori più importanti, precisando che sarà presa in considerazione la prova relativa ai lavori analoghi appartenenti alla categoria 10A dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- b) possedere specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico adeguati ai lavori da assumere con il contratto.

L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.

E' obbligatoria in ogni caso l'iscrizione all' Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nelle seguenti categorie:

- **cat. 4 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi";**
- **cat. 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi";**
- **cat. 10A "Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi".**

7. Modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente la documentazione e l'offerta dovrà pervenire sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano al seguente indirizzo: Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Area Servizi Tecnici, Piazza Italia n. 15, 65121 Pescara (PE), entro il termine perentorio delle **ore 12 del giorno 3 aprile 2017.**

Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente e la seguente dicitura ***"PEBP021 - Affidamento diretto - lavori da effettuare sull'immobile di proprietà demaniale sito in Pescara – via dei Bastioni, 58-60".***

Il plico dovrà contenere al suo interno i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva (**Allegato 2**) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relativamente al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016, dal Legale rappresentante dell'operatore economico, corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
2. dichiarazione sostitutiva (**Allegato 3**) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relativamente al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016, dai direttori tecnici o dal titolare (in caso di impresa individuale), dai direttori tecnici o dai soci (in caso di società in nome collettivo), dai direttori tecnici o dai soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice), dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, dalla direzione o dalla vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, dalla direzione o dal controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altro tipo di società o consorzio), corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti;
3. dichiarazione sostitutiva (**Allegato 4**), sul possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo indicati al punto 5. lett. a) e b) del presente invito.
4. copia conforme, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, della documentazione comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi) e 10/A (bonifica dei beni contenenti amianto);
5. dichiarazione concernente il requisito richiesto dall'art. 53 co. 16-ter del DLgs 165/01 (**Allegato 5**);
6. cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, per l'importo pari al 2% del prezzo a base del presente invito ed avente durata di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Detto importo dovrà essere garantito mediante fidejussione bancaria o assicurativa;
7. il certificato della camera di commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta;

8. attestazione di avvenuto sopralluogo (**Allegato 6**).
9. **a pena di esclusione** dichiarazione sottoscritta dall'operatore economico, corredata da marca da bollo da € 16,00 in cui lo stesso dovrà indicare l'**offerta economica**, conformemente al modello di cui all'**Allegato 7**, con indicato il ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo stimato in **€ 23.090,17 (Euro ventitremilanovanta/17)** al netto dell' IVA. Si precisa che non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considera valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia. Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto, escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizioni o alternative. In termini generali le offerte dovranno essere redatte in italiano e sottoscritte, con firma leggibile e per esteso.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, i concorrenti aggiudicatari dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di partecipazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere di completare o integrare la documentazione amministrativa, prodotta dall'operatore economico, nel caso in cui risultasse carente per errore materiale riconoscibile ovvero potrà richiedere chiarimento sugli elementi in essa forniti, con esclusione delle irregolarità afferenti all'offerta economica.

Non saranno accettate le offerte eventualmente pervenute o presentate in ritardo o in modo difforme; il ritardo e la difformità della presentazione delle offerte rispetto alle indicazioni date in precedenza non sono contestabili.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il predetto plico, pervenuto entro la scadenza sopra riportata, verrà conservato presso l'ufficio del Rup il quale ne verificherà la regolarità per l'apertura.

Il **recapito** della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, ivi compresi eventuali disguidi postali, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo della Stazione Appaltante di cui sopra. I plichi pervenuti tardivamente non saranno aperti e potranno essere riconsegnati all'offerente previa richiesta scritta. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. In caso di plichi inviati successivamente

dallo stesso operatore economico sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico pervenuto in ordine di tempo entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati.

Il giorno **04 aprile 2017 alle ore 10**, il Rup procederà quindi alla valutazione delle offerte in presenza di due funzionari, quali testimoni e garanti della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente, anche in presenza di una sola offerta in ribasso. In caso di parità di ribasso offerto si procederà mediante sorteggio.

Ai termine dell'esame delle offerte pervenute si provvederà a **comunicare l'esito** dell'indagine a tutti gli offerenti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, gli atti ed i provvedimenti ivi richiamati verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziademano.it (mediante il seguente percorso: Gare Aste e Avvisi – Fornitura di beni, servizi e lavori).

L'aggiudicatario sarà sottoposto alla **verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale** (di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016) necessari ai fini della partecipazione alla presente indagine di mercato. Qualora le verifiche in questione abbiano esito negativo, l'operatore economico non sarà ammesso alla stipula del contratto e sarà sottoposto alle sanzioni previste dalla legge; l'Agenzia si rivolgerà conseguentemente all'operatore che segue in graduatoria.

A seguito dell'aggiudicazione sarà sottoscritto il contratto di appalto che sarà soggetto alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

8. Stipula ed esecuzione del Contratto

A seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione verrà stipulato il Contratto d'Appalto nella forma della scrittura privata secondo quanto disposto dall'art. 32 comma 14 D.Lgs. 50/2016.

9. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, come meglio evidenziato nell'art.17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Modalità di pagamento

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera su certificati di pagamento emessi in base a stati di avanzamento lavori (S.A.L.) come meglio descritto nell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il **pagamento del corrispettivo** per i lavori oggetto dell'appalto, al netto del ribasso offerto sarà autorizzato, previa verifica delle attività rese nonché della regolarità contributiva.

Il saldo finale del corrispettivo verrà liquidato entro 30 giorni dalla ricezione della fattura trasmessa dal Sistema Elettronico di Interscambio (SDI) di cui al D.M. 55 del 03/04/2013 sul conto dedicato che verrà indicato ai fini della tracciabilità finanziaria, previa emissione del certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori e debitamente vistato dal RUP. La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 3 aprile 2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), ed intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini, 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (KY5J0D), il CIG, il CUP del presente contratto nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto.

La Stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016.

11. Tempi di esecuzione

L'esecuzione degli interventi edilizi dovrà avvenire entro **20 (venti) giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, come meglio specificato nell'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Sopralluogo e presa visione del progetto esecutivo obbligatori

L'operatore economico, o soggetto dallo stesso delegato, dovrà obbligatoriamente eseguire presso l'immobile oggetto dei lavori un sopralluogo preventivo e prendere visione del progetto esecutivo, adempimenti che dovranno essere espletati **entro il 29 marzo 2017** previo appuntamento da concordare con i funzionari dell'Agenzia del Demanio, arch. Alessia D'Andrea e la dottoressa Grazia Asciano (contatti: alessia.dandrea@agenziademanio.it – tel. 085/4411030; grazia.asciano@agenziademanio.it – tel. 085/4411021). Al termine delle attività su indicate verrà rilasciata una dichiarazione attestante l'espletamento del sopralluogo medesimo e dell'avvenuta presa visione in conformità all'Allegato 5 che dovrà essere inclusa nel plico.

13. Oneri a carico dell'aggiudicatario

In caso di aggiudicazione il concorrente dovrà presentare:

- copia di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile in corso di validità ai sensi del D.P.R. 137/2012 per eventuali danni che potrebbero essere arrecati a terzi ovvero direttamente all'immobile oggetto dell'intervento;
- Il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- Il Piano di Lavoro;
- cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del DLgs 50/2016.

14. Ulteriori regole

L'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

1. la partecipazione alla gara implica di per sé la contestuale ed incondizionata accettazione da parte dei concorrenti a quanto indicato nella presente richiesta di offerta e relativi allegati;
2. il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte;
3. l'Agenzia si riserva, fin d'ora, la possibilità di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per effetto di sopravvenuti eventi imprevisi e/o imprevedibili e la sopravvenuta impossibilità di spesa;
4. ciascun concorrente dovrà presentare un'unica offerta; nel caso di presentazione di più offerte all'interno dello stesso plico, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante;
5. non sono valide offerte sottoposte a condizione o alternative;
6. l'Agenzia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in tema di fallimento dell'esecutore o risoluzione del Contratto per fatto e colpa dell'esecutore. Si riserva inoltre la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta, purché l'offerta presentata sia ritenuta valida e congrua rispetto alle condizioni di gara;
7. tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Agenzia e gli operatori economici dovranno avvenire tramite posta ordinaria, fax e preferibilmente all'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (art. 40 del D.Lgs 50/2016);

8. qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dalla norma per fatto imputabile all'aggiudicatario sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione e si procederà per il risarcimento degli eventuali danni subiti;
9. l'aggiudicatario, nell'espletamento dell'incarico, si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale www.agenziademanio.it ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia del Demanio da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui sopra;
10. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente affidamento, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di competenza.

15. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia sulla disciplina della Legge 241/1990 s.m.i. (pubblicato sulla GURI del 7/2/2007 – serie generale n. 31 così come modificato dal nuovo Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti approvato con delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia del 17 dicembre 2015 pubblicato in G.U.R.I. Serie Generale n.35 del 12-2-2016 e reperibile sul sito dell'Agenzia del demanio <http://www.agenziademanio.it/>).

16. Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla presente indagine e trattati con sistemi elettronici e manuali, con modalità tali da garantirne comunque la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

17. Procedure di ricorso

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.L.gs. 50/2016, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo – Sezione Staccata di Pescara.

18. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente disciplinato negli atti di gara predisposti dall'Agenzia si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Costituiscono parte integrante del presente invito gli allegati di seguito elencati.

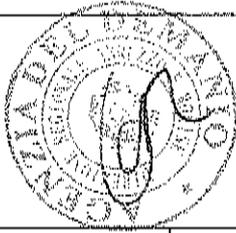
Distinti saluti.

Il Direttore Regionale

Vittorio Vannini

Allegati:

- all. 1 Capitolato Speciale d'Appalto;
- all. 2 Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di ordine generale a firma del Legale rappresentante dell'O.E.;
- all. 3 Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di ordine generale a firma di soci/DD.TT/membri CdA.
- all. 4 Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di ordine economico - finanziari - tecnico - organizzativi.
- all. 5 Dichiarazione sostitutiva sul possesso del requisito richiesto dall'art. 53 co. 16-ter del DLgs 165/01.
- all. 6 Attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione del progetto esecutivo.
- all. 7 Modello di Offerta Economica.



Comune di Pescara
Provincia di Pescara

Capitolato Speciale d'Appalto

OGGETTO: Manutenzione straordinaria sostituzione copertura di amianto con pannelli autoportanti e messa in sicurezza balconi, aperture e facciata su via Dei Bastioni. Immobile sito in via Dei Bastioni n. 58. Al N.C.E.U. foglio 25 particella 78.

COMMITTENTE: Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Montesilvano, 9/01/2017

ing Bottone Bartolomeo



ing Bottone Bartolomeo
via Lago di Bomba, 1 - Montesilvano (PE)
tel/fax 0854711033 - 3487234403

PARTE AMMINISTRATIVA
DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI
CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.

2. L'intervento è così individuato:

a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante:

**“INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOSTITUZIONE
COPERTURA IN AMIANTO CNO NUOVA COPERTURA A PANNELLI
AUTOPORTANTI E MESSA IN SICUREZZA FACCIATA”**

b) descrizione sommaria:

- Allestimento cantiere secondo disposizioni del P.S.C., installazione di ponteggio sulla facciata esterna su via dei Bastioni e sulle facciate interne del fabbricato;
- Smontaggio del manto di copertura costituito da lastre in amianto;
- Rimozione del canale di gronda e pluviale;
- Ricostruzione della struttura di supporto alla nuova copertura mediante installazione di n. 2 travi in legno 10x16 cm ancorate alla muratura portante tramite piastre e bulloni M12;
- Installazione nuova copertura a pannelli autoportanti appoggiata alla struttura in legno con viti, e installazione nuova gronda e pluviale;
- Rimozione di intonaci e parti pericolanti della facciata;
- Puntellamento di balconi e aperture mediante ritti, traversi, diagonali in legno;
- Puntellamento della facciata principale esterna su via dei Bastioni mediante palanche e sbadacchiature sorrette da un'intelaiatura in acciaio di elementi UPN180 tirantata da n. 6 tiranti in acciaio fi 24 mm ammorsati alla muratura laterale, e con basamento n. 3 elementi cubici in c.a.;
- Realizzazione di controventamento interno del fabbricato in corrispondenza dove erano i solai a quota + 2,4 e +6 metri mediante travi HEA160 saldate alle travi UPN180 ancorate alla muratura portante con bulloni M12;
- Ripristino telone verde, dove attualmente presente, a copertura puntellamento esterno.

c) ubicazione: Comune di Pescara – Via dei Bastioni n. 58.

3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e progetti esecutivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

5. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo dei lavori compensati “a misura” compresi nell'appalto, ammonta a €. 23.090,17 (euro ventitremilanovanta/17), comprensivi della quota mano d'opera stimata pari a €. 6.403,23 (seimilaquattrocentotredici/23) e degli oneri della sicurezza pari a €. 792,31 (euro settecentonovantadue/31). L'importo da assoggettare a ribasso sarà l'importo di progetto, depurato dagli oneri della sicurezza come sopra definitivi.

2. L'importo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue:

| | | | |
|----|---|-------|--------------------|
| a) | Edifici civili e industriali | OG 1 | 19.463,90 |
| b) | Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale | OG 12 | 3.626,27 |
| b) | Importo complessivo dell'appalto | | € 23.090,17 |
| c) | Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | | € 792,31 |
| d) | Importo da assoggettare a ribasso b) – c) | | € 22.297,86 |

3. L'importo di cui al comma 2, lettera c), relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non è soggetto ad alcun ribasso di gara. Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavori a misura, potranno variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione nonché per effetto di variazioni nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

Art. 3 – Categoria prevalente, Categorie scorporabili e subappaltabili

1. Ai sensi dell'articolo 61 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di:

| CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI | | | | |
|--|-----------|-------------|----------------|-----------------|
| Lavori di: Manutenzione straordinaria sostituzione copertura in amianto e messa in sicurezza facciata | Categoria | Importo | % incidenza | % manodopera |
| Categoria prevalente | OG 1 | € 19.463,90 | 84,30 | 26,108 |
| Altre categorie | OG 12 | € 3.626,27 | 15,70 | 1,623 |

I prospetti che seguono sono comprensivi dei gruppi di lavorazioni omogenee in cui le suddette categorie di lavoro risultano suddivise, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 commi 6 e 7 del D.P.R. 207/10:

Art. 4 – Elenco Prezzi

Tutti gli oneri e obblighi dell'impresa indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto s'intendono compresi nelle voci dell'Elenco Prezzi e compensati con i prezzi unitari medesimi al netto del ribasso d'asta offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara – I prezzi unitari non sono comprensivi degli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 5 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o

regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

A) il presente Capitolato Speciale di Appalto;

B) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo costituito dai seguenti elaborati:

Il presente Capitolato Speciale di Appalto Parte Amministrativa e Parte Tecnica

1) Relazione Tecnica e Descrittiva e quadro tecnico economico dell'opera;

2) Documentazione fotografica;

3) Elenco Prezzi Unitari;

4) Computo Metrico Estimativo;

5) Stima Incidenza della Manodopera;

6) Stima incidenza Sicurezza;

7) Capitolato Speciale di Appalto

8) Elaborato grafico contenente

8/a) planimetria ubicativa scala 1/1000

8/b) pianta e prospetti settore di intervento scala 1/50 stato attuale e modificato

8/c) disegni esecutivi e carpenterie scala 1:25

8/d) particolari costruttivi scala 1:10 e 1:5

9) Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di Progettazione

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

a. la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;

b. il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 19/04/2016, n. 50;

c. D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ad oggi non abrogate;

d. il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

e. il regolamento approvato con D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222;

Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 8- Fallimento dell'appaltatore

Si rimanda integralmente all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 9 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, con le modalità disposte dall'art. 3 della legge 136/2010.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 10 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sub-sistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

Art. 11 - Convenzioni europee in materia di valuta e termini

1. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.
2. Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.
3. Tutti i termini di cui al presente capitolato d'onere, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

CAPO 3 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 12 - Formalità della Gara e del Contratto - Cauzione Provvisoria e Cauzione Definitiva - Polizze assicurative

1. L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.
2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
7. Sull'importo della garanzia operano le riduzioni previste all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.
8. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 (rectius: art. 104), qualora l'offerente risultasse affidatario.
9. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.
10. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La

stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria;

11. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

12. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

13. La garanzia fideiussoria di cui al comma 10 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

14. La garanzia di cui al comma 10 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

15. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

16. L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

17. L'appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza che tenga indenne la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi 7 dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

18. Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

19. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

20. E' facoltà dell'Amministrazione esonerare l'appaltatore dalla costituzione della polizza definitiva in luogo di un miglioramento del prezzo offerto qualora questa, a seguito dell'aggiudicazione e dell'eventuale riduzione spettante ai sensi del comma 7 dell'art. 93, risulti inferiore al 10% dell'importo contrattuale. L'Amministrazione valuterà l'eventuale miglioramento sul prezzo offerto per disporre l'esonero oppure far costituire la cauzione.

CAPO 4 – DANNI E ASSICURAZIONI

Art. 13 – Danni alle Opere – Danni di Forza Maggiore

1. E' a completo carico dell'Impresa la riparazione, a sua cura e spese, dei danneggiamenti di qualsiasi genere che venissero arrecati per qualsiasi causale (esclusi quelli di forza maggiore, nei limiti appresso stabiliti) a qualsiasi opera (scavi, rinterri, murature, tubazioni, ecc.) in corso di esecuzione o già eseguita, nonché alle provviste, ai materiali a piè d'opera, alle opere provvisionali ed al macchinario e attrezzatura dell'Impresa. In particolare resteranno a carico dell'Impresa, e nessun compenso sarà perciò per essi corrisposto dall'Amministrazione, tutti i lavori necessari per riparare nel più breve tempo i danni provocati dal parziale o totale interrimento od allagamento dei cavi aperti per la posa delle tubazioni (che siano state o no collocate) per qualsiasi causa (smottamento di scarpate, azione di acque meteoriche o sorgive, ecc.), anche se di forza maggiore.

2. I danni di forza maggiore - quelli cioè provocati alle opere, nel corso dell'appalto sino al collaudo, da eventi imprevedibili ed eccezionali per i quali non siano state trascurate dall'Impresa le normali ed ordinarie precauzioni - con l'eccezione del precedente paragrafo, dovranno essere denunciati dall'Impresa immediatamente appena verificatosi l'evento dannoso ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 giorni da quello dell'evento. Appena avvenuta la denuncia, il Direttore dei lavori provvederà ad accertare, redigendone processo verbale: a) lo stato delle cose dopo il danno, in quanto differisce dallo stato precedente; b) le cause dei danni e se di forza maggiore; c) se vi fu negligenza e per parte di chi; d) se furono osservate le regole dell'arte e le prescrizioni del Direttore dei lavori; e) se non fu omessa alcuna delle cautele necessarie a prevenire i danni. Il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto. Frattanto l'Impresa non può, per nessun motivo, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia seguito

l'accertamento dei fatti. Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Impresa o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere;

Art. 14 – Danni a Terzi

L'Impresa dovrà adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai lavori o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto dell'Amministrazione, comprese le persone da questa preposte alla direzione, rilievi e misurazioni, assistenza, sorveglianza e collaudo dei lavori. Ogni più ampia responsabilità in caso di danni alle suddette persone oppure a terzi in genere (persone, cose o beni pubblici e privati) viene assunta dall'Impresa, restando sollevata da ogni e qualsiasi onere l'Amministrazione, nonché le persone suddette da questa preposte.

Art. 15 – Polizza di Assicurazione per Danni di Esecuzione e Responsabilità Civile Verso Terzi

1. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione.

Tale polizza assicurativa deve essere presentata sulla base degli schemi tipo di cui al D.M. Attività Produttive n°123 del 12/03/2004, e deve:

a. prevedere una somma assicurata non inferiore a: €. 150.000,00, di cui:

partita 1) per le opere oggetto del contratto: €. 50.000,00

partita 2) per le opere preesistenti: €. 100.000,00

Inoltre deve assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (R.C.T.) (massimale/sinistro) non inferiore ad €. 500.000,00 (art. 12 comma 17).

2. La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di consegna dei lavori (o della prima delle consegne parziali) e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

3. La Polizza dovrà essere contratta con una impresa di assicurazioni compresa nell'elenco contenuto nel decreto ministeriale emanato secondo le Norme vigenti oppure con altra per la quale però l'Amministrazione abbia espresso per iscritto, su richiesta dell'Impresa, il suo gradimento.

Art. 16 – Obblighi di Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 come modificato, interpretato ed attuato dal D.L. n. 187/2010, l'appaltatore, l'eventuale subappaltatore e l'eventuale subcontraente dovranno utilizzare, anche in via non esclusiva, apposito/i conto/i corrente/i, acceso/i esclusivamente presso una banca o la società Poste italiane SpA, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto oggetto del presente capitolato e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, a norma dell'art. 3 del Capitolato generale d'appalto, delegate ad operare sul/i tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i oppure, nel caso di conto preesistente, entro sette giorni dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Tutti i pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure tramite altri

strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; nello strumento utilizzato dovrà essere riportato il codice identificativo gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) richiesti dalla stazione appaltante e comunicati, dalla stessa, all'appaltatore. Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà essere utilizzato anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di appalto oggetto del presente capitolato. L'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari comporterà la risoluzione di diritto del contratto. L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente dovranno inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. Dell'inadempimento della controparte a tali obblighi dovranno dare contestuale informazione alla stazione appaltante ed alla prefettura territorialmente competente. Ai fini della verifica dell'inserimento della clausola contrattuale di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come prevista dall'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010 e s.m.i., è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme di tutti i contratti stipulati con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese interessate, a qualsiasi titolo, alle prestazioni oggetto del presente appalto. I pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 1.500,00, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Art. 17 – Subappalti – Cottimi – Noli

La categoria prevalente è la OG 1 “edifici civili e industriali” l'altra categoria è la OG 12 “Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale”, ambedue subappaltabili, entro il limite massimo del 30%, art. 105 del D.Lgs 50/2016. L'impresa che eseguirà i lavori della categoria OG 12, che sia l'impresa aggiudicatrice e/o l'eventuale impresa subappaltatrice, dovrà avere i requisiti specifici per la bonifica e smaltimento dell'amianto e/o rifiuti speciali pericolosi ed essere pertanto iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categorie 4, 5 e 10 A, ai sensi della Normativa vigente. Si specifica che la Stazione appaltante provvederà a pagare all'appaltatore le opere e prestazioni effettuate dal subappaltatore, salvo i casi previsti al comma 13 dell'art. 105 soprarichiamato.

CAPO 5 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art.18 – Piano di Sicurezza

L'Impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto di appalto, dovrà presentare il proprio POS, a completamento del PSC predisposto in fase di progettazione e per consentire il suo aggiornamento in fase di esecuzione.

CAPO 6 – ESECUZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI

Art. 19– Adempimenti Preliminari all'Esecuzione

Le opere da eseguire riguardano un edificio storico in prossimità di una zona a intenso traffico, a tale scopo, prima dell'inizio dei lavori l'Amministrazione provvederà a richiedere le necessarie occupazioni di suolo pubblico finalizzati a minimizzare le interferenze fra il traffico cittadino e le lavorazioni previste, le risultanze di tale attività potranno comportare adeguamenti del POS dell'impresa e del PSC redatto dal Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione, entrambi i

soggetti sono tenuti al recepimento delle direttive operative che emergeranno e adeguare le proprie scelte operative.

Art. 20– Consegna dei Lavori – Inizio e Termine per l'Esecuzione – Penali

La consegna dei lavori all'Impresa appaltatrice verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto, ovvero dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di urgenza. Il termine per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni 20 (venti) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna risultante da apposito verbale. L'impianto del cantiere dovrà avvenire in conformità al PSC, sia nella fase di installazione che in quella di gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui al Testo Unico in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere. Stante la priorità e l'improcrastinabilità dell'intervento, per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini sopradetti verrà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il ritardo si protragga oltre 20 giorni dal termine contrattualmente stabilito per dare ultimate le opere e tale ritardo sia occorso per fatti imputabili all'impresa e non per cause di forza maggiore non imputabili all'impresa stessa, l'Amministrazione, in qualità di stazione appaltante, ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, anche qualora le penali non superino il 10% dell'importo contrattuale. Qualora la consegna, per colpa della Stazione appaltante, non avvenga nei termini stabiliti, l'Appaltatore ha facoltà di richiedere il recesso dal contratto. Nel giorno e nell'ora fissati dal Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto. Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

Art. 21 – Varianti – Nuovi Prezzi – Anticipazioni all'Impresa

1. Nel caso in cui l'Amministrazione, tramite la D.L., ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'opera, ferme restando le disposizioni di cui all'art.106 del D.L.vo n°50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi concordati mediante apposito verbale.

2. All'appaltatore spetta l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore stimato dell'appalto. Lo stesso deve essere corrisposto all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del

decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 22 – Sospensione Lavori - Proroghe

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.
2. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.
3. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
4. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'ANAC irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo.
5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei

verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

6. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile. Resta fermo quanto previsto all'art. 20.

Art. 23 – Disposizioni Generali Relative alla Contabilizzazione dei Lavori, ai Prezzi dei Lavori a Misura e delle Somministrazioni per opere in Economia, Invariabilità e Revisione dei Prezzi Contrattuali

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo IX del D.P.R. 207/10, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art.24 del capitolato speciale d'appalto; I prezzi unitari posti a base gara, in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, opportunamente assoggettati al ribasso d'asta offerto, fatta eccezione per le somme relative alla mano d'opera e quelle relative alla sicurezza, sulle quali non sarà applicato ribasso d'asta, sono indicati nell'Elenco Prezzi allegato al contratto. Essi compensano:

a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi e l'eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piè d'opera privi di difetti, conformi per tipologia, qualità e dimensione alle caratteristiche richieste;

b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché I I per premi di assicurazioni sociali, previdenziali, tasse imposte e quanto altro, nonché oneri per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno o svolgimento di fasi lavorative in ambienti privi o non sufficientemente illuminati con illuminazione diretta della luce solare;

c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso, in perfetto stato di efficienza;

d) circa i lavori a misura e, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa, o discesa, e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato. I prezzi medesimi, per lavori a misura, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Impresa in base ai calcoli di sua convenienza. Essi sono fissi ed invariabili, salvo eventuale applicazione di leggi che consentano la revisione dei prezzi contrattuali.

Art. 24 – Pagamenti in Acconto – Anticipazione – Ritenute – Saldo

Per le modalità di effettuazione dei pagamenti nel rispetto degli obblighi di tracciabilità delle transazioni, si rimanda a quanto disposto all'art. 7 del presente capitolato. L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera su certificati di pagamento emessi in base a stati d'avanzamento lavori (S.A.L.) redatti ogni qualvolta il suo credito, al netto della ritenuta 0,5% di

cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, raggiunga la cifra netta di € 10.000,00. (euro diecimila/00). I pagamenti in acconto saranno effettuati nei modi e tempi stabiliti dall'art. 143 del D.P.R. n. 207/10 e nel rispetto di quanto disposto dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. e dal precedente art. 7 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Inoltre l'emissione del certificato di pagamento del S.A.L. ed il relativo pagamento sono subordinati alla regolarità contributiva ed assicurativa della ditta appaltatrice, nonché delle ditte subappaltatrici che hanno svolto lavori relativi al pagamento in acconto oggetto del certificato da emettere, risultante dai D.U.R.C. richiesti dalla stazione appaltante alla Cassa edile competente per territorio. Nel caso il D.U.R.C. evidenziasse una irregolarità contributiva e/o assicurativa della ditta appaltatrice, o di una o più delle ditte subappaltatrici, a seguito della verifica di cui al precedente capoverso, il Responsabile del Procedimento tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza affinché l'amministrazione aggiudicatrice possa disporre la corresponsione di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, ivi compresa la cassa edile. Si richiamano integralmente i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016. Gli stati d'avanzamento saranno ricavati dal sommario del Registro di Contabilità. In questo Registro saranno contabilizzati:

- i lavori a corpo, in quote proporzionali all'importo dei lavori contabilizzati in ogni stato di avanzamento rispetto all'importo totale di contratto; - i lavori a misura, applicando rispettivamente alle varie quantità ed alle varie lavorazioni i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi contrattuale;
- i lavori e somministrazioni su fatture (art.186 D.P.R. 207/10);
- i lavori in economia - con somministrazioni di operai e materiali e con noli di mezzi d'opera, di trasporto, di macchinari, ecc. forniti dall'Impresa per i quali saranno redatte liste settimanali applicando sempre i prezzi unitari netti di Elenco (art. 187 del D.P.R. 207/10);
- il 50% dell'importo dei materiali provvisti a piè d'opera destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal Direttore dei lavori, che saranno valutati ai prezzi di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima, ai sensi dell'art. 180 del D.P.R. 207/10. Nel caso di sospensione dei lavori che si protragga oltre 90 giorni si provvederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione. Con il procedere degli Stati di avanzamento dei lavori, potrà essere progressivamente svincolata la fidejussione definitiva. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso entro 45 giorni dalla data del verbale di ultimazione lavori.

Art. 25 – Collaudo / Certificato di Regolare Esecuzione – Consegna dell'Opera – Pagamento a Saldo

C.R.E.: Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà alla emissione del Certificato Regolare Esecuzione. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. ed alla presa in consegna dell'opera da parte 12 dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente. La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte del Comune del D.U.R.C., presso la Cassa Edile competente per territorio, e con le stesse modalità e condizioni evidenziate al precedente art. 15, nonché previa presentazione di polizza fidejussoria dell'importo pari alla rata di saldo. Contemporaneamente all'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla

tutela dei lavoratorie sarà insieme pagato all'Impresa l'eventuale credito residuo dell'Impresa per i lavori eseguiti. Con l'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. sarà anche svincolata la cauzione definitiva per la parte rimanente, salvo quanto disposto dall'art. 6, ultimo paragrafo. Anche dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo/C.R.E. e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c. Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c., secondo le modalità dal Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016.

CAPO 7 - CONTROVERSIE, E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 26 – Riserve e Controversie

Si richiamano integralmente le disposizioni di cui agli artt. 205-206-207-208 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 comma 2 del D.Lgs 50/2016.

Art. 27– Risoluzione del Contratto – Recesso

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106; b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b); c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione; d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

2. Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora: a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci; b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che

l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

7. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

8. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice dei Contratti.

9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del Codice, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

10. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

11. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

12. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

13. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 10, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 12.

14. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

15. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

CAPO 8 – OBBLIGHI VARI DELL'IMPRESA

Art. 28 – Prescrizioni Particolari all'Impresa per l'esecuzione dell'Opera

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di custodia e sorveglianza dei beni mobili ed immobili interessati dai lavori a qualsiasi titolo; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di istruire il personale addetto alle lavorazioni ed impartire i necessari ordini affinché sia tutelato il patrimonio mobile ed immobile. L'appaltatore è inoltre obbligato alla rigorosa osservanza di tutte le disposizioni impartite dal personale specializzato addetto alla custodia e gestione dell'immobile volte alla tutela dei beni mobili ed immobili, sia in merito all'uso dei locali che allo stoccaggio e movimentazione dei materiali da costruzione necessari per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Art. 29 – Oneri, Obblighi e Responsabilità dell'Impresa

Sono a carico dell'Impresa - che li assolverà, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, per tutta la durata dei lavori (ed anche nei periodi di loro sospensione parziale o totale) sino alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione -

a) tutti gli oneri e gli obblighi di cui alle norme vigenti nonché quelli indicati in questo capitolato ed in particolare quelli appresso specificati in questo articolo i quali, per la voce CANTIERE, comprendono anche la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, attrezzatura, locali, tabelle, segnalazioni, vie di transito, ecc. Sono a carico dell'Impresa tutti

- gli obblighi derivanti dall'applicazione della L.46/90 e s.m.i.

- gli obblighi derivanti dall'art 18 del DM 145/00

Ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. n. 38/2007, è altresì fatto obbligo all'impresa appaltatrice di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

A) CANTIERE

A.1. Occupazioni - Indennità - Opere provvisoriale L'occupazione - compreso l'onere delle eventuali relative pratiche da espletare con gli uffici competenti e con i terzi in genere - delle aree pubbliche o private occorrenti per le strade di accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri

stessi, per la discarica dei materiali di risulta dagli scavi o di rifiuto o comunque indicati come inutilizzabili dal Direttore dei lavori, per cave di prestito - con l'osservanza delle Norme vigenti al riguardo -, per le vie di passaggio e per quant'altro occorre all'esecuzione dei lavori. Ogni onere connesso con quelli suddetti, come per il pagamento delle relative indennità, la richiesta e l'ottenimento dei permessi e licenze occorrenti, l'esecuzione ed il mantenimento di opere provvisoriale per le vie di passaggio o per salvaguardia di tutte le canalizzazioni (per reti idriche, fognanti, telefoniche, elettriche, ecc.) preesistenti o in corso di esecuzione. La costruzione dei ponti di servizio e delle puntellature per la costruzione, riparazione e demolizione di manufatti e per la sicurezza degli edifici vicini e del lavoro. Il risarcimento dei danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, vengano arrecati a proprietà pubbliche o private, a cose o a persone, con esclusione di qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione e del Direttore dei lavori. L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione o sorgive scorrenti nei cavi aperti per le condotte e la costruzione di opere provvisoriale - da mantenere in efficienza per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori interessati - per lo scolo e la deviazione preventiva di dette acque. L'esecuzione di tutte le opere provvisoriale necessarie - compreso ogni onere di montaggio, manutenzione, spostamento, sfitto e smontaggio ed asportazione a fine lavori - comprese quelle per una adeguata illuminazione del cantiere che dovrà in particolare soddisfare le esigenze di eventuale lavoro notturno.

A.2. Impianto cantiere

Allestimento e mantenimento in efficienza del cantiere in conformità alle disposizioni del PSC.

A.3. Accesso al cantiere per Amministrazione, Direttore lavori e persone autorizzate

Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque impresa alla quale l'Amministrazione abbia affidato lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione. Tali persone saranno autorizzate dall'Impresa a servirsi di ponteggi, impalcature, attrezzatura ed opere provvisoriale dell'Impresa, senza alcun diritto di questa a compenso. Il libero accesso c.s. ai funzionari dell'Amministrazione ed alle persone da essa o dal Direttore dei lavori incaricate per verifiche e controlli inerenti all'esecuzione dell'opera in ogni suo aspetto, e la disponibilità per essi degli automezzi richiesti per i sopralluoghi.

A.4. Locali per il Direttore dei lavori

Garantire nell'ambito del cantiere e in conformità alle disposizioni de PSC un'area idonea a servizio del Direttore dei lavori e provvista di piano di appoggio e sedia da utilizzare per la redazione di verbali, illustrazione di elaborati, riunioni operative, e quanto altro necessario a garantire il regolare svolgimento delle lavorazioni in conformità alle disposizioni contrattuali.

A.5. Sorveglianza, custodia e manutenzione del cantiere, delle opere eseguite e dei materiali.

La custodia, conservazione e manutenzione, oltre che di tutte le opere eseguite, sino al collaudo, anche delle opere, macchinari ed attrezzature fisse o mobili che rientrano nell'area di cantiere e di proprietà dell'Amministrazione. I danni che a detti materiali e manufatti fossero apportati per cause dipendenti dall'Impresa o per sua negligenza nella conduzione del cantiere, ivi compresa l'incuria, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa o 15 da questa risarciti.

A.6. Cartelli all'esterno del cantiere

L'impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spesa e di esporre all'esterno del cantiere come dispone la circolare min. LL.PP., 01/06/1990, n°1729, **due cartelli di dimensioni non inferiori a ml. 1.00 (larghezza) per ml. 2.00 (altezza)** in cui devono essere indicati l'amministrazione, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'impresa, del progettista, del direttore dei

lavori e dell'assistente ai lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, i dati della notifica all'A.S.L. ai sensi dell'art.99 del D.Lgs 81/2008 ed anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti.

A.7. Segnalazioni diurne e notturne

Gli avvisi e le segnalazioni diurne e notturne mediante cartelli e fanali per i tratti dell'opera contigui a luoghi transitati da terzi o intersecati da passaggi pubblici o privati, con l'osservanza delle Norme vigenti sulla circolazione stradale ed in particolare delle disposizioni che in proposito potranno essere impartite dal Direttore dei lavori.

A.8. Esistenti vie di transito

Il mantenimento dell'apertura al transito delle strade, delle vie e dei passaggi pubblici o privati interessati dall'esecuzione dei lavori e la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e di ogni opera provvisoria comunque occorrente per mantenere o consentire il transito sulle vie o sentieri pubblici e privati interessati dai lavori e la continuità degli scoli delle acque.

A.9. Allontanamento delle acque

L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive affluenti nei cavi e la loro preventiva deviazione, con opere anche provvisorie, dal tracciato delle condotte, dalle relative opere d'arte e serbatoi e da altra qualsiasi costruzione prevista per l'opera, nonché dalle eventuali cave di prestito.

A.10. Sgombero e pulizia del cantiere

Lo sgombero e pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con lo smonto di tutte le opere provvisorie e l'asportazione dei materiali residui e dei detriti di tutta l'attrezzatura dell'Impresa, salvo quanto possa occorrere in cantiere sino al collaudo. Sgombero e pulizia ancora necessari saranno eseguiti pure prima della conclusione delle operazioni di collaudo.

B) GESTIONE RIFIUTI, SOSTANZE PERICOLOSE, RUMORE

B.1. Gestione rifiuti

L'Appaltatore, per mezzo del personale operativo presente in cantiere, deve provvedere a raccogliere i rifiuti e/o i materiali di risulta prodotti, e conferirli in aree appositamente individuate dalla ditta stessa nell'area di cantiere. Deve anche provvedere al conferimento e/o smaltimento di ciascuna tipologia di materiale ai sensi della normativa ambientale vigente, presso discariche o impianti di smaltimento autorizzati. Durante le operazioni di raccolta si deve fare attenzione a non mischiare rifiuti non omogenei ed a non provocare sversamenti o altri danni ambientali durante la manipolazione dei rifiuti e dei materiali di risulta. Dovrà essere tempestivamente comunicato al Direttore dei Lavori il verificarsi di accidentali eventi con ripercussioni ambientali.

B.2. Gestione sostanze pericolose

Durante l'utilizzo e lo stoccaggio dei prodotti dovranno essere rispettate sempre le misure di sicurezza indicate dal produttore e della scheda di sicurezza. Durante l'utilizzo dei prodotti il personale operativo in cantiere dovrà indossare sempre i D.P.I. necessari forniti dal datore di lavoro. In caso di accidentale sversamento in ambiente dei prodotti utilizzati, cercare di limitare il danno intervenendo immediatamente in base alle istruzioni e alle schede di sicurezza dei materiali. Dovrà essere tempestivamente comunicato al Direttore dei Lavori il verificarsi di eventi accidentali con ripercussioni ambientali.

B.3. Gestione risorse naturali (energia elettrica, energia termica ed acqua)

Durante lo svolgimento delle proprie attività l'Appaltatore è tenuto a seguire procedure di gestione oculata delle risorse naturali per cercare di evitare gli sprechi. Comunicare al Direttore dei Lavori il verificarsi di venti accidentali con ripercussioni ambientali.

B.4. Gestione rumore

Il Datore di Lavoro (Appaltatore), in relazione alle specifiche attività di cantiere, deve verificare che siano previsti e adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'impatto acustico e le vibrazioni, al fine di garantire il rispetto dei limiti previsti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune e dell'Ordinanza Generale sulle attività temporanee emessa annualmente dalla Polizia Municipale. In particolare, dentro il "centro abitato" e/o in prossimità di aree particolarmente protette, individuate dal Piano di zonizzazione acustica del Comune (ospedali, case di riposo, ecc.), l'Appaltatore dispone, caso per caso, gli accorgimenti specifici atti a ridurre l'impatto acustico e le vibrazioni. In merito all'utilizzo di mezzi e/o attrezzature che producono rumore e/o vibrazioni, l'appaltatore deve effettuare una valutazione specifica e 16 dotare i lavoratori dei DPI adeguati. Il personale operativo presente in cantiere deve provvedere a spegnere i mezzi e/o le attrezzature quando non utilizzate.

C) OPERAI ED IMPIEGATI - ATTREZZATURE

C.1. Impiego di personale idoneo – Disciplina

L'Impiego di personale tecnico idoneo, di provata capacità e numericamente adeguato alle necessità dell'appalto. I dirigenti dei cantieri e il suddetto personale dovranno essere di gradimento del Direttore dei lavori. Questi ha il diritto di richiedere previa motivata comunicazione scritta l'allontanamento dal cantiere - che dovrà in tal caso essere prontamente disposto dall'Impresa - sia del Direttore di cantiere che del personale addetto ai lavori per insubordinazione, incapacità o grave negligenza. L'Impresa mantiene la disciplina in cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai suoi agenti, capi cantiere ed operai le prescrizioni di questo capitolato, le leggi ed i regolamenti. Essa è in ogni caso responsabile dei danni causati dalla imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti, capi cantiere od operai, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. In materia di sicurezza del lavoro nei cantieri, ai sensi dell'art. 23, commi 4, 5 e 6, della L.R.T. n. 38/2007, l'appaltatore è tenuto a svolgere momenti formativi mirati al singolo intervento oggetto dell'appalto ed alle specifiche problematiche sulla sicurezza emerse anche in occasione degli incontri di cui all'art. 8 del presente capitolato speciale. Gli interventi formativi, elaborati con tecniche di comprensione adeguate ed implementati in 8 coincidenza di eventuali e significative variazioni del ciclo produttivo, debbono essere estesi ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel cantiere. La tessera di riconoscimento di cui agli articoli 18, comma 1, lettera u) e 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 81/08, di cui debbono essere muniti tutti coloro che si trovano ad operare nel cantiere, deve contenere, oltre a quanto previsto nei citati artt. 18 e 21, anche:

- in ogni caso, la data di assunzione
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione
- in caso di lavoratori autonomi, identificazione del committente.

C.2. Osservanza delle norme sui lavoratori

L'osservanza di tutte le Norme vigenti sui lavoratori, come quelle sull'assicurazione contro gli infortuni del lavoro e le malattie professionali e sulla tenuta del registro infortuni e in materia di igiene del lavoro, assistenza medica (presidi chirurgici e farmaceutici), prevenzione delle malattie e degli infortuni, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, migrazione interna.

C.3. Osservanza dei Contratti di lavoro e trattamento dei lavoratori (Vedi art. 15 del presente Capitolato)

L'osservanza di tutte le condizioni stabilite nei vigenti Contratti di lavoro cioè nel vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai e gli impiegati delle imprese edili e relativo Contratto integrato della provincia in cui si svolgono i lavori. E precisamente, ai sensi dell'art. 36, 1° comma della L. 20 maggio 1970, n. 300, l'Impresa - anche se non aderente alle associazioni che hanno stipulato il contratto collettivo di lavoro - ha l'obbligo di applicare e di fare applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona. I suddetti obblighi sussistono per l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni che hanno stipulato i Contratti di lavoro. In caso di violazione - accertata dall'Amministrazione o denunciata all'Ispettorato del lavoro - delle suddette condizioni, relativamente agli obblighi sulla corresponsione agli operai delle paghe e delle relative indennità ed assegni familiari, si applicano le disposizioni del seguente punto C.4 e dell'art. 14. Qualora la violazione consista nel ritardo del pagamento delle retribuzioni, all'Impresa verrà intimato per iscritto di eseguire i pagamenti ritardati entro 15 giorni; ove essa non provveda l'Amministrazione può pagare d'ufficio le retribuzioni arretrate con le somme dovute all'Impresa, senza pregiudizio dei sequestri che fossero già stati concessi a favore di altri creditori a norma degli artt. 351 e seguenti della Legge OO.PP. I pagamenti fatti d'ufficio sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

C.4. Comunicazioni sulla manodopera al Direttore dei lavori

La comunicazione al Direttore dei lavori, nei termini e nei modi che da questo saranno prefissati, di tutte le notizie richieste sulla manodopera impiegata. Per ogni giorno di ritardo nell'inoltro di dette notizie rispetto alla data prefissata, verrà applicata all'Impresa una penalità pari al 10% di quella prevista da questo Capitolato per il ritardo nell'ultimazione dei lavori, salvo i più gravi provvedimenti previsti dal Capitolato generale per l'irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali. L'Impresa comunicherà inoltre al Direttore dei lavori, entro 28 giorni dalla consegna (o dalla prima delle 17 consegne parziali) dei lavori, gli estremi della sua polizza assicurativa I.N.A.I.L. e gli altri Enti assistenziali e previdenziali. In caso di inadempienza delle suddette disposizioni - accertata dall'Amministrazione o denunciata alla competente autorità - potrà provvedervi l'Amministrazione stessa a carico del fondo formato con la ritenuta dello 0,5% a norma dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016. Secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela protezione assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti sul cantiere. Le stesse disposizioni valgono anche nei casi di inosservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori o cottimisti nei confronti dei loro operai ed impiegati, anche se il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto e del cottimo.

C.5. Macchine, attrezzi e trasporti

La disponibilità di macchine ed attrezzatura in perfetto stato di servibilità e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. La loro manutenzione e le eventuali riparazioni in modo che esse siano sempre in pieno stato di efficienza. Tutti gli oneri relativi alla manodopera, al combustibile, all'energia elettrica, ai lubrificanti, ai materiali di consumo ed a tutto quant'altro occorre per il loro funzionamento. Il loro trasporto in cantiere e sul luogo d'impiego,

montaggio, smontaggio ed allontanamento a fine lavori. Ogni onere per i mezzi di trasporto, che dovranno essere in perfetta efficienza (materiali di consumo, conducente, ecc.).

D) ONERI DIVERSI

D.1. Direttore del cantiere

La designazione del direttore del cantiere, il cui nominativo sarà comunicato al Direttore dei lavori entro 14 giorni dalla consegna dei lavori.

D.2. Rilievi, tracciamenti e misurazioni - Verifiche e saggi

L'approntamento di tutti i canneggianti, attrezzi e strumenti necessari, o comunque richiesti dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore, per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna dei lavori, ed alle misurazioni, verifiche, saggi, campioni, analisi di laboratorio, carichi di prova (statica e dinamica), prove idrauliche della condotta, durante l'esecuzione dei lavori e le operazioni di collaudo in corso d'opera e finale. Ogni altra spesa per le operazioni di collaudo, escluse solo le competenze per il collaudatore. L'Impresa deve eseguire, in base ai disegni di progetto ed ai capisaldi e riferimenti che le verranno indicati dal Direttore dei lavori, il tracciamento delle opere riportando sul terreno con picchetti, ecc. l'asse longitudinale ed i vertici delle condotte, e i limiti di scavo per opere murarie e di rilevati con le modine necessarie per determinare l'andamento e la pendenza delle scarpate. Il Direttore dei lavori procederà quindi, in contraddittorio con l'Impresa, al rilievo dei profili longitudinali e, ove occorra per la valutazione dei lavori di scavo, delle sezioni trasversali d'impianto.

D.3. Prove e campioni

L'esecuzione di ogni prova di carico - con l'approntamento di quanto occorra all'uopo (operai, materiali, ecc.) - che sia ordinata dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore su fondazioni e su qualsiasi altra struttura portante di notevole importanza statica. L'esecuzione di cavi di assaggio per lo studio dei terreni interessati dalle fondazioni dei principali manufatti e dai tracciati delle condotte di diametro maggiore di 800 mm, che vengano richiesti dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore, e sino alla profondità che da essi sarà ordinata. Il prelievo di campioni da opere eseguite o da materiali impiegati o da impiegare nei lavori e la loro consegna ad Istituto autorizzato per le prove di laboratorio e poi il ritiro dei relativi certificati. Si procederà al riguardo secondo le norme C.N.R. ed U.N.I. Tempi e modalità di prelievo, consegna e ritiro dei campioni saranno indicati dal Direttore dei lavori, che potrà ordinarli in qualsiasi tempo in correlazione alle prescrizioni sull'accettazione dei materiali ed alle modalità di esecuzione dei lavori. Nei campioni potrà essere disposta l'apposizione di sigilli contrassegnati dal Direttore dei lavori e dall'Impresa per garantirne l'autenticità, e la conservazione nell'ufficio in cantiere del Direttore dei lavori o in altri locali. Saranno a carico dell'Impresa le spese per eseguire presso istituti autorizzati le prove richieste dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore sui materiali impiegati e da impiegare nell'opera e le spese per la fornitura, il noleggio o l'uso degli apparecchi di peso e misura o di prova indicati dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore (come quelle per l'esecuzione della prova di costipazione delle terre A.A.S.H.O. Per lo sclerometro Schmith, ecc.).

D.4. Oggetti trovati

La conservazione e la immediata consegna all'Amministrazione, in osservanza dell'art. 35 del Capitolato generale, degli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i 18 relativi frammenti, che si rinvennero nei fondi espropriati od occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi, e che possibilmente non saranno rimossi prima che del loro ritrovamento venga informato il Direttore dei lavori. I detti oggetti, salvi i diritti che spettano allo Stato per legge, restano di proprietà dell'Amministrazione

che rimborserà all'Impresa le spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne la integrità e il diligente recupero. Quando l'Impresa scopre ruderi monumentali nell'esecuzione dei lavori deve darne subito comunicazione al Direttore dei lavori e non può demolirli né alterarli in qualsiasi modo - anche sospendendo i lavori, se occorre - senza esservi autorizzata dal Direttore dei lavori.

D.5. Materiali da scavi e demolizioni

Il trasporto ed il regolare accatastamento, che si intendono compensati con i prezzi unitari di elenco per gli scavi e per le demolizioni, dei materiali provenienti da escavazioni o demolizioni.

D.6. Tasse e diritti - Pratiche presso enti ed amministrazioni

Il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e ai mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite. Il pagamento di tasse, diritti, indennità, cauzioni e depositi dovuti al Comune e ad altre pubbliche amministrazioni (Ferrovia dello Stato, Aziende municipali tram e autobus, acqua, luce, gas, ecc.) per concessioni ed autorizzazioni (come licenze, occupazioni di suolo pubblico, attraversamento di ferrovie ecc.) relative ai lavori che interessano le loro linee o condotte. L'accollo di tutti gli oneri connessi all'obbligo di cui sopra, come quelli per l'adeguato svolgimento delle relative pratiche presso le suddette amministrazioni.

D.7. Controllo automezzi adibiti al trasporto dei materiali

Verifica che la bolla di consegna del materiale riporti l'indicazione del numero di targa dell'automezzo adibito al trasporto e del nominativo del proprietario dello stesso.

Art. 30 – Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.

4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa

PARTE TECNICA

CAPO 9 – ELENCO DESCRITTIVO DELLE CATEGORIE DI LAVORO E DELLE FORNITURE RELATIVE ALL'APPALTO – MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Art. 31 - Opere da eseguire.

Le opere da eseguire sono quelle indicate nel presente capitolato speciale di appalto, negli elaborati progettuali e descrittivi. Nella fattispecie trattasi di opere di manutenzione straordinaria ad un fabbricato nel centro storico di Pescara, rientranti nella Categoria OG2 RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA di cui alla tabella A del DPR 207/2010

Art. 32 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione. È cura dell'Appaltatore verificare, preventivamente all'avvio dei lavori di demolizione, le condizioni di conservazione e di stabilità dell'opera nel suo complesso, delle singole parti della stessa, e degli eventuali edifici adiacenti all'oggetto delle lavorazioni di demolizione. È altresì indispensabile che il documento di accettazione dell'appalto e di consegna dell'immobile da parte 19 della Stazione appaltante sia accompagnato da un programma dei lavori redatto dall'Appaltatore consultata la Direzione dei Lavori e completo dell'indicazione della tecnica di demolizione selezionata per ogni parte d'opera, dei mezzi tecnici impiegati, del personale addetto, delle protezioni collettive ed individuali predisposte, della successione delle fasi di lavorazione previste. In seguito all'accettazione scritta da parte della Direzione dei Lavori di tale documento di sintesi della programmazione dei lavori sarà autorizzato l'inizio lavori, previa conferma che l'Appaltatore provvederà all'immediata sospensione dei lavori in caso di pericolo per le persone, le cose della Stazione appaltante e di terzi. Ogni lavorazione sarà affidata a cura ed onere dell'Appaltatore a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione. L'Appaltatore dichiara di utilizzare esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni legislative vigenti, e si incarica di far rispettare questa disposizione capitolare anche ad operatori che per suo conto o in suo nome interferiscono con le operazioni o le lavorazioni di demolizione (trasporti, apparati movimentatori a nolo, ecc.). Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla redazione di un piano di emergenza per le eventualità di pericolo immediato con l'obiettivo di proteggere gli operatori di cantiere, le cose della Stazione appaltante e di terzi, l'ambiente e i terzi non coinvolti nei lavori. In materia si fa riferimento agli articoli 71, 72, 73, 74, 75 e 76 del D.P.R. 164/56 e all'articolo 377 del D.P.R. 547/55. L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 33 - Norme generali per il collocamento in opera

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto, consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito (intendendosi con ciò tanto il trasporto in piano o in pendenza, che il sollevamento in alto o la discesa in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisoria, ecc.), nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, ed in tutte le opere conseguenti (tagli di strutture, fissaggio, adattamenti, stuccature e riduzioni in pristino). L'Impresa ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera od apparecchio che gli venga ordinato dalla Direzione dei Lavori, anche se forniti da altre Ditte. Il collocamento in opera dovrà

eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche dopo collocato, essendo l'Impresa unica responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino al loro termine e consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza e assistenza del personale di altre Ditte, fornitrici del materiale o del manufatto. In ogni caso sia per la fornitura con posa che per la realizzazione di manufatti in opera, vige il principio della buona esecuzione, perfetta regola d'arte e buona norma costruttiva, oltre al rispetto delle vigenti normative tecniche applicabili di volta in volta alla lavorazione specifica. A tale scopo ogni lavorazione deve essere eseguita impiegando materiali di ottima qualità, a provenienza certificata, dotati di scheda tecnica appropriata con indicazioni anche delle modalità operative per l'impiego, oltre all'impiego di maestranze appropriate e opportunamente istruite per la specifica lavorazione. A tale scopo, potranno di volta in volta, essere richieste a cura del Direttore Lavori, informazioni e documenti riguardanti personale e materiali, l'appaltatore è tenuto alla produzione della documentazione richiesta senza eccezione alcuna.

CAPO 10 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

Art.34 - Norme generali

Nel caso di gara esperita con offerta con unico ribasso e appalto di lavori esclusivamente a misura o esclusivamente a corpo, l'importo di ciascuno Stato di Avanzamento dei Lavori deve essere calcolato come descritto di seguito: a) Per i lavori esclusivamente a misura, moltiplicando i prezzi di progetto di ciascuna lavorazione per le quantità di lavorazioni realizzate; all'importo così calcolato, depurato della quota relativa alla mano d'opera verrà applicato il ribasso d'asta, la somma dell'importo così ottenuto con la quota relativa alla mano d'opera costituisce l'ammontare netto delle lavorazioni eseguite. b) Per i lavori esclusivamente a corpo, moltiplicando le aliquote d'incidenza di ciascun Corpo d'Opera riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, per le percentuali di avanzamento dei Corpi d'Opera realizzati e per 20 il prezzo globale offerto dall'appaltatore. All'importo così calcolato viene aggiunto (sia nel caso a che nel caso b) l'importo relativo alla sicurezza non assoggettato al ribasso risultante dalla contabilità apposita. L'importo netto di cui al punto a) o b) sommato all'importo della sicurezza costituisce l'avanzamento netto delle lavorazioni. Nel caso di gara esperita con offerta a prezzi unitari e appalto di lavori a corpo e a misura, l'importo di ciascuno Stato di Avanzamento dei Lavori deve essere calcolato come descritto di seguito: a) Per la parte dei lavori a misura, moltiplicando i prezzi offerti per ciascuna lavorazione nella lista per le quantità di lavorazioni realizzate; b) Per la parte dei lavori a corpo, moltiplicando le aliquote d'incidenza di ciascun Corpo d'Opera rilevate dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo dei lavori a corpo offerto dall'appaltatore nella lista e per le percentuali di Corpo d'Opera realizzate. All'importo così calcolato viene aggiunta (sia nel caso a) che nel caso b)) la percentuale dell'importo degli oneri della sicurezza corrispondente all'avanzamento dei lavori. Nel caso di gara esperita con offerta a prezzi unitari e appalto di lavori esclusivamente a misura lo Stato di Avanzamento Lavori va calcolato come descritto nel caso a) dell'appalto misto e nel caso di appalto di lavori esclusivamente a corpo con la metodologia descritta nel caso b). Contabilizzazione delle varianti: Salvo modeste varianti in più o in meno, nei limiti di legge e che rientrino nella discrezionalità del Direttore Lavori per le soluzioni di aspetti marginali e di dettaglio, non sono ammesse variazioni alle opere in progetto. Qualora ricorra la necessità di procedere in variante al progetto si rimanda alle disposizioni di cui all'art.106 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.. L'appaltatore non può apportare varianti di sua iniziativa. Le opere ritenute ammissibili in variante ed oggetto di

apposita procedura per l'approvazione della variante stessa saranno contabilizzate con i criteri sopra richiamati.

Art. 35 - Lavori in economia

Le prestazioni in economia diretta e i noleggi saranno assolutamente eccezionali e potranno verificarsi solo per lavori del tutto secondari; in ogni caso non verranno riconosciuti e compensati se non corrisponderanno ad un preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva della Direzione dei lavori.

Art. 36 - Materiali a piè d'opera

I prezzi di elenco per i materiali a piè d'opera, diminuiti del ribasso d'asta, si applicano soltanto: a) alle provviste dei materiali a piè d'opera che l'Appaltatore è tenuto a fare a richiesta della Direzione dei lavori come, ad esempio, somministrazioni per lavori in economia, somministrazione di legnami per casseri, paratie, palafitte, travature ecc., alla cui esecuzione provvede direttamente l'Amministrazione, la somministrazione di ghiaia o pietrisco, quando l'Impresa non debba effettuarne lo spargimento; b) alla valutazione dei materiali accettabili nel caso di esecuzione di ufficio e nel caso di rescissione coattiva oppure di scioglimento di contratto; c) alla valutazione del materiale per l'accreditamento del loro importo nei pagamenti in acconto, ai sensi del D.M. 145/2000 Capitolato generale; d) alla valutazione delle provviste a piè d'opera che si dovessero rilevare dalla Amministrazione quando per variazioni da essa introdotte non potessero più trovare impiego nei lavori. I detti prezzi per i materiali a piè d'opera servono pure per la formazione di nuovi prezzi ai quali deve essere applicato il ribasso contrattuale. In detti prezzi dei materiali è compresa ogni spesa accessoria per dare i materiali a piè d'opera sul luogo di impiego, le spese generali ed il beneficio dell'Impresa.

Art. 37 - Mano d'opera

I prezzi di elenco si riferiscono ad operai idonei e provvisti dei necessari attrezzi; i prezzi di elenco comprendono sempre tutte le spese, percentuali ed accessorie nessuna eccettuata, nonché il beneficio per l'Impresa. Le frazioni di giornata verranno valutate a ore e mezze ore. Le ore contabilizzate per le prestazioni in economia sono riferite alla effettiva presenza in cantiere e limitate al tempo necessario alla esecuzione della lavorazione, costituisce pertanto onere dell'impresa il trasferimento del personale dalla propria sede al cantiere di lavoro. I prezzi delle mercedi per lavori in economia si applicheranno unicamente alla mano d'opera fornita dall'Appaltatore in seguito ad ordine del Direttore dei lavori.

Art. 38 - Noleggi

Per l'applicazione dei prezzi di noleggio di meccanismi, macchinari ed attrezzature in genere, tanto per le ore di funzionamento quanto per quelle di riposo che costituisce sosta tecnica nell'ambito di svolgimento di una lavorazione e che pertanto restano a disposizione dell'Amministrazione, il noleggio s'intenderà corrisposto per tutto il tempo durante il quale i meccanismi funzioneranno per conto dell'Amministrazione, ivi comprese le soste tecniche nell'ambito della prestazione oggetto di valutazione con il metodo dell'economia. Di contro non saranno contabilizzate le ore di noleggio relative a mezzi o attrezzature che, per giusto interesse dell'appaltatore, stazionano nel cantiere senza che siano funzionali allo svolgimento di una lavorazione continuativa, sebbene ricorrente durante lo svolgimento dell'appalto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA RENDERE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Codice CIG n. Z901DDC235
Codice CUP n. G24B16000030001

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia , 15
65121 PESCARA

Affidamento dei lavori per la rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile demaniale denominato "Eredità giacente via dei Bastioni n. 58", ubicato nel Comune di Pescara in via dei Bastioni, 58-60.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ CF: _____ residente a _____
_____ (_____) via _____ n. _____

in qualità di Legale Rappresentante del concorrente _____

in relazione alla procedura indicata in epigrafe, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

(nel caso di condizioni alternative barrare la casella di interesse)

- a) di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ per l'attività oggetto dell'appalto, n. iscrizione _____, del _____, _____ (indicare la durata), _____ (indicare la forma giuridica dell'Impresa), _____ [indicare il nominativo/i del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società o consorzio)], producendo di presentare il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di

data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione della offerta; (in caso di società con meno di quattro soci) fornire l'elenco analitico di tutti i soggetti che detengono quote o azioni della società, qualora tale dato non risulti dal certificato di iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA;

- b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- c) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D. Lgs. 159/11;
- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

ovvero, in alternativa

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per altro tipo di reato

ovvero, in alternativa,

che nei propri confronti è stato/sono stati pronunciati il/i seguente/i provvedimento/i irrevocabile/i di condanna per il/i quale/i ci si rimette alla valutazione della Stazione appaltante circa la non incidenza sulla moralità professionale: ruolo _____, imputazione _____, condanna _____;

- e) che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: direttori tecnici ed al titolare (in caso di impresa individuale), ai soci e ai direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), ai soci accomandatari e ai direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o ai direttori tecnici o al socio unico persona fisica ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società o consorzio)

ovvero, in alternativa,

(in caso di sussistenza di soggetti, cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'invito) che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai direttori tecnici ed al titolare (in caso di impresa individuale), ai soci e ai direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), ai soci accomandatari e ai direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o ai direttori tecnici o al socio unico persona fisica ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società o consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui andranno indicati i nominativi, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016

- (in caso di sussistenza di soggetti, cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) di allegare alla presente la/e dichiarazione/i resa/e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, direttamente da ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 80, del D.Lgs. 50/2016 in merito all'insussistenza delle cause di esclusione ivi previste;

ovvero, in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione,

che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra comprovata dalla documentazione allegata alla presente;

- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla legge 68/99, indicando inoltre, a mero titolo informativo, che l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza è quello di _____ ;

ovvero, in alternativa

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie, indicando inoltre, a mero titolo informativo, che l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza è quello di _____ ;

- g) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01

ovvero, in alternativa

di essersi avvalso di piani individuali di emersione *iva* di cui alla legge 383/01 e che si è concluso il periodo di emersione;

- h) di essere in regola, al momento della presentazione dell'offerta, con la

normativa vigente in materia di regolarità contributiva e di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare, indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche:

- a. le posizioni INAIL, comprensive di codice cliente _____ e pat _____;
 - b. le posizioni INPS, comprensive di matricola _____ e sede _____;
 - c. il numero di iscrizione alla CASSA EDILE e la sede competente _____;
 - d. il contratto di lavoro applicato ai dipendenti _____;
 - e. dimensione aziendale (numero dei dipendenti) _____;
 - f. il numero dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto _____;
- i) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana e indicando, inoltre, a titolo informativo ai fini delle successive verifiche, l'Ufficio Tributario competente _____;
- j) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 *bis, ter e quater* c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- k) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 c.c. con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero in alternativa

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero in alternativa

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente e di allegare documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

- l) di essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di

lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;

- m) di volersi avvalere del subappalto per i singoli contratti nei limiti di cui all'art. 105 comma 2, D.Lgs. 50/2016;
- n) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti ovvero in forma individuale qualora vi partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- o) (*in caso di consorzi ex art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016*) che le consorziate indicate per l'esecuzione non partecipino in qualsiasi altra forma;
- p) di accettare che le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D.Lgs. 50/2016 saranno trasmesse via fax al numero indicato sul plico;
- q) che l'offerta è valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- r) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara.

_____ lì, _____

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Se del caso allegare:

- la documentazione attestante la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (cfr. lett. e);
- la/e dichiarazione/i resa/e direttamente da ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 80 e art. 108 comma 2 lett-b) del D.Lgs 50/2016;
- documentazione attestante che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta (cfr. lett. k).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA RENDERE A CURA DEI SOGGETTI DI CUI
ALL'ART. 80 DEL D.LGS 50/2016**

Codice CIG n. Z901DDC235
Codice CUP n. G24B16000030001

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia , 15
65121 PESCARA

Affidamento dei lavori per la rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile demaniale denominato "Eredità giacente via dei Bastioni n. 58", ubicato nel Comune di Pescara in via dei Bastioni, 58-60.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ CF: _____ residente a _____
_____ (____) via _____ n. _____

in qualità di:

- titolare dell'impresa
- direttore tecnico
- socio
- socio accomandatario
- amministratore munito di potere di rappresentanza
- socio unico persona fisica
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

_____ (indicare la denominazione del concorrente),
in relazione alla procedura indicata in epigrafe, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016

ovvero

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e che nei propri confronti è stato/sono stati pronunciati provvedimento/i _____ irrevocabile/i _____ di condanna _____ (specificare il ruolo, l'imputazione e la condanna) per il/i quale/i ci si rimette alla valutazione della Stazione appaltante circa la non incidenza sulla moralità professionale.

_____, li, _____

FIRMA

| |
|---|
| Allegare alla documentazione di gara copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. |
|---|

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA RENDERE SUI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI

Codice CIG n. Z901DDC235
Codice CUP n. G24B16000030001

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia , 15
65121 PESCARA

Affidamento dei lavori per la rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile demaniale denominato "Eredità giacente via dei Bastioni n. 58", ubicato nel Comune di Pescara in via dei Bastioni, 58-60

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF _____
residente a _____ (____) via _____ n. _____

- (se del caso) in qualità di Legale Rappresentante del concorrente _____
- (se del caso) in qualità di procuratore generale/speciale del concorrente _____
giusta procura allegata in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/00 alla
domanda di partecipazione alla procedura di gara

in relazione alla procedura per lavori in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del DLgs 50/2016 ed in particolare:

- a) di aver eseguito lavori nello specifico settore negli ultimi cinque anni, in particolare lavori analoghi appartenenti alla categoria 10A dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (si allegano certificati di regolare esecuzione e buon esito dei lavori più importanti);
- b) di possedere specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico adeguati ai lavori da assumere con il contratto.

Si allega alla presente, inoltre, copia conforme della documentazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi) e 10/A (bonifica dei beni contenenti amianto).

Luogo e data _____

TIMBRO DEL CONCORRENTE
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

**All'Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Abruzzo e Molise
 Piazza Italia , 15
 65121 PESCARA**

**Codice CIG n. Z901DDC235
 Codice CUP n. G24B16000030001**

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI DI CUI
 ALL'ART. 53 CO. 16-ter DEL D.LGS. 165/01**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ C.F. _____ residente a _____
 (____), via _____ n. _____, in qualità di Legale rappresentante di
 _____, con sede in _____, P.IVA _____, ai sensi degli
 artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del
 predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che la _____ non ha conferito incarichi professionali o
 attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri
 autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei loro confronti, per il triennio successivo
 alla cessazione del rapporto.

Luogo e data Firma

Allegato: Documento di riconoscimento

Codice CIG n. Z901DDC235

Codice CUP n. G24B16000030001

All'Agenzia del Demanio

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Piazza Italia , 15

65121 PESCARA

Affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura relativamente alla Progettazione, Direzione Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento da eseguirsi ai fini della rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile demaniale denominato "Eredità giacente via dei Bastioni n. 58", ubicato nel Comune di Pescara, in via dei Bastioni, 58-60.

Attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione del progetto esecutivo

In riferimento alla lettera di invito per la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, si dichiara che il professionista _____, ha provveduto ad effettuare il sopralluogo obbligatorio richiesto ai fini della partecipazione e la presa visione del progetto esecutivo e dei relativi allegati, il giorno _____.

Il tecnico demaniale

Il professionista

Copia per l'Agenzia del Demanio

MARCA DA BOLLO
16 €

All'AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, n.15
60121 Pescara

Codice CIG n. Z901DDC235
Codice CUP n. G24B16000030001

Affidamento dei lavori per la rimozione e bonifica della copertura in lastre di cemento amianto (eternit) e messa in sicurezza della facciata principale sull'immobile demaniale denominato "Eredità giacente via dei Bastioni n. 58", ubicato nel Comune di Pescara in via dei Bastioni, 58-60

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov. _____) il _____
domiciliato in _____, Via _____ n. _____
C.F. _____ P.Iva _____,
in qualità di _____ della Ditta/Società _____,
con sede in _____, via _____ n. _____,

dopo aver preso visione della richiesta di offerta Prot. n° 2017/_____/DRAM del _____ ed aver effettuato la verifica documentale, impegnandosi a completare i lavori di cui all'oggetto entro le tempistiche riportate al punto 11.

PRESENTA IL SEGUENTE RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO A BASE DELLA PROCEDURA:

in cifre

in lettere

.....
.....

Luogo e data

Firma (1)

.....

(1) L'omissione di tale dichiarazione e della firma autografa renderà NULLA L'OFFERTA. Allegare fotocopia documento di identità.

.....

